



Prot. 1760 Nusco, li 17 GIU 2025

Al Responsabile dell'Area Tecnica  
Comune di Acerno (SA)  
PEC: [protocollo@pec.comune.acerno.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.acerno.sa.it)

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m.i. – Progetto per lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e modifiche prospettiche, al fabbricato denominato “Hotel Roma” sito nel Comune di Acerno (SA) alla via Duomo, 21, e censito al N.C.E.U. al fg. 24 – p.lla 1174 – sub 2-3.–

Richiedente: Mangino Mariangela in qualità di Rapp. Legale dell'Assoc. ONLUS denominata “LA COMETA DI HALLEY”-

**Premesso che:**

- il territorio del Comune di Acerno (SA), ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune in data 06.05.2025 ha trasmesso ISTANZA acquisita al protocollo dell'Ente al n. 1187 ai fini del rilascio del nulla osta per la esecuzione dei lavori specificati in oggetto;
- il Responsabile dell'Area Tecnica 2 del Comune ha attestato che l'intervento:
  - *interessa un'area d'intervento inclusa in Zona Residenziale A, del vigente PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE;*
  - *interessa un'area ricompresa nel Parco Regionale dei Monti Picentini, istituito ai sensi e per gli effetti della Legge Regione Campania n.33/93 così come modificata dall'art. 34 della Legge Regione Campania n.18/2000, con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1539, seduta del 24 aprile 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n.25 del 09/06/2003;*
  - *secondo la perimetrazione e zonizzazione riportata nell'allegato “A” alla citata D.G.R.C., interessa un'area che ricade in zona C– “Area di riqualificazione dei centri abitati, di protezione e sviluppo economico e sociale” del Parco Regionale, la cui disciplina è descritta nel successivo allegato “B” Norme Generali di Salvaguardia; i citati allegati “A” e “B” nella formulazione vigente sono stati pubblicati sul numero speciale del B.U.R.C. del 27/05/2004;*
  - *risulta conforme alla vigente normativa urbanistica.*

**Visto:**

- il progetto allegato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

**Considerato che** dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

**NULLA-OSTA**

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, al progetto per lavori di efficientamento energetico, adeguamento sismico e modifiche prospettiche, al fabbricato denominato “Hotel Roma” sito nel Comune di Acerno (SA) alla via Duomo, 21, e censito al N.C.E.U. al fg. 24 p.lla 1174 sub 2-3 – Richiedente: Mangino Mariangela in qualità di Rapp. Legale dell'Assoc. ONLUS denominata “LA COMETA DI HALLEY”-

**Si prescrive:**

- a) tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltaci nonché le persiane avvolgibili;
- b) i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;
- c) le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;
- d) le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere realizzati in ferro battuto o lavorato.
- e) i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;
- f) le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;
- g) gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;
- h) è vietato l'uso di alluminio anodizzato.

**Si prescrive ancora:** è fatto obbligo di verificare l'assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97-

**Il Resp. Del Procedimento**

Geom. Francesco Della Vecchia



**Il Responsabile Amministrativo**

Arch. Dario DELLO BUONO

